

I.P.S.S.E.O.A. – I.P.S.I.A. “ETTORE MAJORANA”
BARH11000E - c.f. 93510760726 – Cod. Univoco : FKMXXF

e-mail: barh11000e@istruzione.it pec: barh11000e@pec.istruzione.it Sito web: www.iissmajoranabari.edu.it

I.P.S.S.E.O.A. - I.P.S.I.A. "ETTORE MAJORANA"	
Prot. n.	8448
Data	14 Maggio 2026

SEDE CENTRALE: Via S. Tramonte, n. 2 - BARI S. Paolo - c.a.p. 70132
Centralino: Tel. 080 5305335 - 080 9265750
Succursale Via Nazionale, n. 8 - BARI Palese – 70128 - tel. 080 5305497

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

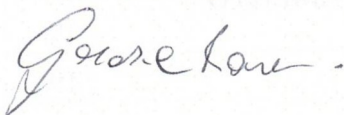
CLASSE: V

INDIRIZZO

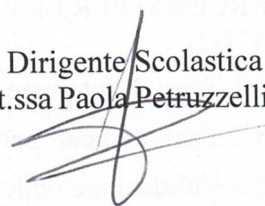
-SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

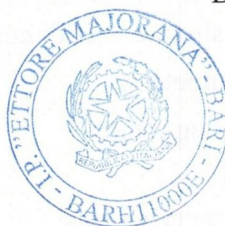
SEDE: PALESE

La docente Coordinatrice
Prof.ssa Ranieri Grazia



La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Paola Petruzzelli





1.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
1.1	Commissari interni	4
2.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
2.1	Breve descrizione del contesto	4
2.2	Presentazione dell'Istituto	4
3.	DESCRIZIONE DELLA CLASSE	6
3.1	Composizione e storia della classe	7
4.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	8
4.1	Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP)	8
4.2	Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi dell'indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo	9
4.2.1	Quadro orario - Indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo	10
4.3	Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi dell'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera	10
4.3.1	Quadro orario Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera – articolazione Enogastronomia	10
4.3.2	Quadro orario Indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera – articolazione Sala e vendita	10
5.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	13
5.1	Interventi per gli alunni con disabilità	14
5.2	Interventi per gli alunni con DSA e con altri bisogni educativi speciali	15
6.	INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	15
6.1	Metodologie e strategie didattiche	15
6.2	Obiettivi trasversali	16
7.	SCELTE ORGANIZZATIVE	17
7.1	Piano didattico annuale per materia	17
7.2	Attività di recupero: metodologia, obiettivi, tempi e modalità	17
7.3	Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi	18
8.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	19
8.1	Temi di interesse generale del progetto PCTO	19
8.2	Temi dedicati per le singole aree di competenza	20
8.3	Validazione delle competenze	20
8.4	Profilo professionale raggiunto	20
9.	ATTIVITÀ E PROGETTI	21
10.	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	22
11.	INDICAZIONI SU DISCIPLINE	29
12.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	53
12.1	Criteri di valutazione	54
12.2	Tabella di corrispondenza tra voti e valutazione formativa	54

12.3 Attribuzione dei crediti	55
13. PROVE D'ESAME	55
14. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	56
15. MATERIALI ALLEGATI	56

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Prof.ssa Ranieri Grazia	
Lingua Straniera-Inglese	Prof.ssa Ladisa Elena Carmela	
Matematica	Prof. Monno Marco	
Sostegno	Prof.ssa Bussola Iolanda	
Religione Cattolica	Prof.ssa Massarelli Miriam Arsedeia	
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Di Gioia Monica	
Progettazione e realizzazione	Prof. Bonasia Luca	
Laboratori di Tecniche e Tecnologie della Comunicazione Multimediale	Prof. Pistrutto Giuseppe	
Linguaggi e Tecniche della Fotografia e dell'Audiovisivo	Prof. Mascolo Massimiliano	
Tecnologia della Fotografia e degli Audiovisivi	Prof. Mascolo Massimiliano	
Storia delle Arti Visive	Prof.ssa.Poletto Maria Maddalena Lidia	
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	Prof.ssa Calo' Marilisa	
Sostegno	Prof.ssa Quintavalle Giuditta	

Nella redazione del presente documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali con nota protocollo 10719 del 21 marzo 2017 in merito alle modalità di redazione del presente documento.

1.1. Commissari interni

Il C.d.c ha individuato i seguenti docenti quali commissari interni:

- Prof. Mascolo Massimiliano (Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo)
- Prof. Pistrutto Giuseppe (Laboratori di tecniche e tecnologie della comunicazione multimediale)

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

2.1 Breve descrizione del contesto sociale

Il nostro Istituto è situato in una regione a margine dell'area metropolitana ed è dislocato su due plessi ubicati in quartieri periferici, San Paolo e Palese, caratterizzati da un elevato tasso di dispersione scolastica, da ragazzi seguiti dai servizi sociali del comune e/o del tribunale, caratterizzati da una frequenza scolastica saltuaria. Il disagio scolastico è un fenomeno complesso legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale dall'altra il più delle volte frantumato da situazioni e vissuti di solitudine e abbandono.

Esso viene quindi ad essere determinato dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali e si espone in una grande varietà di situazioni problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e disaffezione alla scuola. Le problematiche scolastiche sono di tipo diverso e presentano differenti livelli di gravità, spesso non sono la conseguenza di una specifica causa, ma sono dovute al concorso di molti fattori che riguardano sia lo studente, sia il contesto in cui egli viene a trovarsi (ambiente socioculturale, clima familiare, qualità dell'istituzione scolastica e degli insegnanti).

Il disagio scolastico è un aspetto del disagio giovanile, che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono e dispersione scolastica.

2.2 Presentazione Istituto

L'offerta formativa del nostro Istituto, rivolta all'hinterland barese, favorisce una fisionomia tecnico-professionale dell'Istituto coerente con le esigenze provenienti dal mercato del lavoro.

E' caratterizzata dai seguenti indirizzi di studio: Enogastronomia e ospitalità alberghiera, articolazioni in enogastronomia, sala e vendita, accoglienza turistica e pasticceria; arti ausiliarie delle professioni sanitarie; articolazione Ottico; Servizi culturali e dello spettacolo e per il serale Produzioni audiovisive.

L'Istituto forma Operatori e Tecnici di laboratorio nell'ambito degli indirizzi e delle articolazioni citati.

L'Offerta Formativa dell'Istituto tiene conto della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

I processi di insegnamento-apprendimento sono strutturati in modo da rispondere alle Indicazioni Nazionali per i Nuovi professionali, ai reali bisogni formativi degli studenti, nonché ai livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. In quest'ottica il nostro Istituto è sempre all'avanguardia nella progettazione dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio; nel valorizzare e potenziare le eccellenze scolastiche tramite l'ampliamento dell'offerta formativa; nel ridurre e limitare le percentuali di dispersione e di abbandono.

Si riscontra una consolidata apertura all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, con abilità, DSA e svantaggio socio-economico-culturale.

Nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", il nostro Istituto ha realizzato ambienti innovativi per l'apprendimento, con laboratori per le professioni digitali del futuro.

In particolare contiamo:

➤ per il settore Audiovisivo:

- un laboratorio green screen in croma key;
- un laboratorio tecnico-audio per il montaggio di video;
- un laboratorio di posa.

➤ per il settore Enogastronomico

- quattro laboratori di cucina dotati di lim;
- due bar e due sale dotate di strumentazioni digitali;
- due laboratori di accoglienza.

➤ per il settore Socio-sanitario:

- un laboratorio di diagnostica;
- un laboratorio di optometria e montaggio lenti.

Inoltre, l'Istituto dispone di:

- 4 laboratori di informatica;
- 3 laboratori di multilinguismo;
- 2 aule immersive con visori 3D.

Negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Istituto ha progettato e realizzato numerosi percorsi formativi, avvalendosi sia di esperti esterni sia di risorse professionali interne, con l'obiettivo di potenziare le competenze del personale scolastico e degli studenti, nonché di rinnovare l'offerta formativa.

Nel corso dell'anno scolastico in corso, sono stati attivati interventi rivolti agli alunni finalizzati al contrasto della dispersione scolastica, alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al potenziamento delle competenze (italiano, matematica e inglese), nell'ambito del progetto Agenda Sud (D.M. 175/2025). Tali azioni sono integrate da percorsi personalizzati di mentoring e orientamento, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Inoltre, nell'ambito del D.M. 19/2024, sono stati realizzati percorsi specifici rivolti agli studenti, tra cui:

- 🕒 attività di mentoring e orientamento, comprensive di interventi sull'affettività, supporto psicologico e attività sportive;
- 🕒 percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
- 🕒 attività di potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento a italiano, matematica e lingua inglese;
- 🕒 percorsi formativi e laboratori co-curricolari (cosmofood, sommelier, pasticceria, sfilettatura del pesce e taccole, carni, riprese e montaggio video, diagnostica del bulbo oculare).

Parallelamente, nell'ambito dello sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), l'Istituto ha attivato:

- 🕒 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche;
- 🕒 attività di orientamento e formazione per lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e dell'innovazione;
- 🕒 percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM.

Per quanto riguarda la formazione del personale scolastico, lo scorso anno scolastico sono stati realizzati percorsi di formazione alla transizione digitale (D.M. 66/2023), rivolti sia ai docenti sia al personale amministrativo. In particolare:

Per i docenti:

- 🕒 corsi sulle tecnologie per l'inclusione (rivolti ai docenti di sostegno);
- 🕒 corsi di informatica di base;
- 🕒 corsi sulle metodologie didattiche innovative;
- 🕒 corsi di educazione civica digitale;

- ⌚ corsi sulla sicurezza digitale;
- ⌚ corsi di lingua inglese (livelli B1, B2, C1).

Per i docenti dei diversi settori disciplinari:

Per il settore audiovisivo corsi di modellazione 3D per le immagini digitali, utilizzo delle tecnologie di chroma key e digital video editing.

- Per il settore ottico: corso di osservazione e diagnostica del segmento anteriore del bulbo oculare;
- Per i settori ottico ed enogastronomico: corso di modellazione 3D delle immagini digitali.

Per il personale di segreteria:

- ⌚ corsi di analisi e sicurezza informatica per la gestione digitale dell'Istituto;
- ⌚ corsi di gestione digitale delle pratiche scolastiche;
- ⌚ corsi di ricostruzione di carriera su sentenza.

Particolare rilievo assume, inoltre, l'attenzione dell'Istituto verso le competenze linguistiche e l'internazionalizzazione. La scuola celebra quest'anno undici anni di partecipazione ai progetti Erasmus+.

Nell'ambito del progetto Intercultura, è stato realizzato il percorso Alimentazione e prevenzione, unitamente ad altre progettualità sviluppate negli anni, tra cui:

- ⌚ An efficient work apprenticeship today – a successful career;
- ⌚ Say no to indifference;
- ⌚ Poster art;
- ⌚ Integrated learning from an inclusive Europe;
- ⌚ Integration of migrants into European school systems and societies;
- ⌚ Motivation at school through ICTs and educational methods;
- ⌚ Divoc vs Covid: discovering the incredible virus of creativity;
- ⌚ Save our sphere (SOS);
- ⌚ Step by step – 21st century skills for teachers and students;
- ⌚ Alarm rings for all of us – save water;
- ⌚ Sharing gastronomies;

Nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) all'estero, l'Istituto ha partecipato ai progetti "Lavorare nel futuro e nel mondo", realizzati a Malta e Dublino, e "Nice to meet you", offrendo agli studenti significative opportunità di crescita personale e professionale in contesti internazionali.

- L'Istituto si distingue, inoltre, per la solidità dei rapporti instaurati con il territorio. Sono infatti attivi numerosi collegamenti con aziende e soggetti privati operanti nei diversi settori di indirizzo, nonché collaborazioni e accordi con Enti locali (Provincia, Regione, Comune, Municipi, Servizi sociali) e con istituzioni scolastiche del primo e del secondo grado, in un'ottica di rete e continuità educativa.
- Rappresentano, infine, un importante punto di riferimento per studenti, docenti e per la comunità territoriale i centri culturali e sociali presenti sul territorio, con i quali l'Istituto intrattiene rapporti di collaborazione attiva.

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta dell'indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo è composta da 11 alunni di cui 1 non frequentante, provenienti dall'hinterland barese. Nel corso degli anni sono arrivati alunni provenienti da altre scuole, che si sono perfettamente integrati nel gruppo classe.

All'interno della classe sono presenti 2 alunni con disabilità per i quali sono stati redatti i PEI e le relazioni finali sul percorso didattico-formativo e 1 alunno con disturbi specifici dell'apprendimento per il quale è stato redatto il relativo PDP con l'indicazione delle opportune misure compensative.

dispensative.

Da un'attenta analisi effettuata dai docenti riguardo alle conoscenze, alle competenze e alle abilità del livello della classe non è risultato omogeneo; questo ha reso necessario un lavoro di recupero in itinere con interventi mirati finalizzati al miglioramento del livello di partenza. L'obiettivo primario è stato quello di motivare gli alunni e di rinforzare le abilità carenti per raggiungere gli obiettivi previsti per il quinto anno soprattutto per l'esame finale, adottando metodologie diversificate nella trattazione delle diverse discipline evidenziando il loro rapporto interdisciplinare. Dal punto di vista relazionale la classe ha mostrato un discreto spirito di collaborazione e rispetto sia nei confronti dei docenti che dei compagni.

La frequenza per la maggior parte degli studenti è stata regolare ed il problema delle assenze, in alcuni casi, si è verificato solo per motivi di malattia o di esami specialistici. Rispetto alla dinamica della classe si registrano rapporti interpersonali abbastanza equilibrati anche se alcune situazioni sono rimaste isolate con la formazione di sottogruppi.

La classe, seppur vivace, ha maturato una coscienza più consapevole del proprio ruolo, delle capacità e dei propri obiettivi didattici, che ha influito positivamente sia dal punto di vista didattico che comportamentale permettendo lo svolgimento regolare delle attività didattiche

4.

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
- tranquilla	- alto	- sostenuto	≡ collaborativo
≡ vivace	- medio alto	≡ produttivo	≡ buono
- problematica	≡ medio	- regolare	- sereno
- demotivata	- medio basso	≡ discontinuo	- a volte conflittuale
- poco rispettosa delle regole	- basso	- lento	- problematico
- Altro.....	- Altro.....	- Altro.....	- Altro.....

3.1 Composizione e storia della classe

Come ribadito dal Garante per la protezione dei dati personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017, l'elenco degli alunni della classe viene allegato al presente documento (Allegato A) allo scopo di evitare inopportune diffusioni di dati personali.

Numero complessivo alunni:	11
Numero alunni frequentanti:	10
Numero di alunni non frequentanti:	1
Numero di alunni ritirati:	0
Numero di alunni ripetenti	0
Numero di alunni che NON sosterranno l'Esame di Stato:	0
Femmine:	6
Maschi:	5

Alunni diversamente abili:	2
Alunni con PDP	1

5. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

4.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP)

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, è assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisce, da parte degli studenti, scelte fondate e consapevoli.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- ⌚ agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- ⌚ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ⌚ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- ⌚ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientare agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico professionale correlate ai settori di riferimento;
- ⌚ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ⌚ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ⌚ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- ⌚ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ⌚ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ⌚ riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ⌚ comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- ⌚ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ⌚ individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- ⌚ utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ⌚ compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- ⌚ partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

4.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi dell'indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
5. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
6. Utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva.
7. Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed attrezzature.
8. Orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali.

Le competenze dell'indirizzo sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del percorso scolastico:

- ⌚ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ⌚ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ⌚ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari;

⌚ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

⌚ la pratica dell'argomentazione e del confronto.

Tale indirizzo tende a formare un tecnico che sia in grado di orientarsi nella molteplicità delle tipologie di produzione (film, documentari, pubblicità, news, ecc.), e di applicare le competenze relative alle diverse fasi produttive di settore (montaggio, ripresa, postproduzione, ecc.).

4.2.1 Quadro orario – Indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo

Discipline	ORE ANNUE							
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno			
	1	2	3	4	5			
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132			
Storia	33	33	66	66	66			
Inglese	99	99	99	99	99			
Matematica	132	132	99	99	99			
Scienze Motorie E Sportive	66	66	66	66	66			
Religione Cattolica o attività alternativa	33	33	33	33	33			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	165**	165**	132**	99**	99**			
Diritto e economia	66	66						
Scienze integrate: scienza della terra e biologia	33*	33*						
Geografia generale ed Economia	33	33						
Scienze integrate Fisica e Laboratorio	33							
Scienze integrate Chimica e Laboratorio		33*						
Tecniche e tecnologie della comunicazione	99	99						
Tecnologie della comunicazione e della informazione	66*	66*						
Storia delle arti visive						66	66	66
Tecnologia e linguaggi fotografici	66	66						
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (TAPP)						132*	99*	66*
Tecnologie di produzione e organizzazione (TPO)			132*	132*	132*			
Tecniche di gestione/conduzione di macchinari e impianti (TGM)				66*	99*			
Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva			99*	99*	99*			
TOTALI	1056	1056	1056	1056	1056			

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo numero di ore.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La didattica speciale è stata organizzata per conseguire obiettivi specifici di apprendimento, relativi alle singole discipline e obiettivi trasversali. Questi ultimi hanno riguardato l'inclusione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali nel contesto classe, la conoscenza e la valorizzazione del sé, il rapporto con gli adulti e il rapporto con i pari.

Gli allievi con bisogni educativi speciali sono studenti che presentano una richiesta di speciale attenzione didattica per una varietà di ragioni:

- ⌚ disabilità (legge 104/92);
- ⌚ disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (DSA);
- ⌚ svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (BES).

5.1 Interventi per gli allievi con disabilità

Gli interventi riguardano:

- ⌚ Flessibilità organizzativa e didattica.
- ⌚ Iniziative di recupero e sostegno.
- ⌚ Orientamento scolastico e professionale.
- ⌚ Presenza del GLO sul singolo allievo e del GLI (D.L.gs 66/2017) composto dal Dirigente scolastico, docenti di sostegno, docenti curricolari coordinatori di classe ed eventualmente personale Ata, nonchè specialisti della ASL, rappresentanti dei genitori e degli studenti.
- ⌚ Approvazione del PI (piano per l'inclusione).
- ⌚ Coordinamento degli interventi e servizi per alunni con disabilità al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dei percorsi individualizzati e di integrare tutte le forze (insegnanti di classe, di sostegno, famiglie, unità multidisciplinare...).

Per l'inclusione degli studenti con disabilità sono stati realizzati i seguenti punti:

- ⌚ Raccordo tra i vari ordini di scuola, per diffondere la cultura dell'inclusione.
- ⌚ Orientamento in entrata degli alunni con disabilità provenienti dalla scuola secondaria di primo grado da altri istituti.
- ⌚ Accoglienza alunni certificati e genitori presso il nostro Istituto favorendo la conoscenza dell'ambiente delle attività proposte e delle figure di riferimento per garantire continuità del processo educativo tra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado e per mettere gli alunni nelle condizioni di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica.
- ⌚ Somministrazione questionari alle famiglie, nei casi di gravità, per conoscere, comprendere meglio le esigenze degli alunni.
- ⌚ Raccolta dati per l'inclusione, attraverso l'analisi dei documenti dell'alunno, i colloqui con la famiglia, specialisti, gli insegnanti di sostegno e la partecipazione alle verifiche dei PEI finali dei nuovi iscritti.
- ⌚ Presentazione dell'alunno al nuovo consiglio di classe. Nei casi più gravi predisposizione di un progetto di integrazione e formazione degli studenti e insegnanti.
- ⌚ Incontri periodici con le famiglie e partecipazione alla stesura dei PEI.
- ⌚ Supervisione andamento didattico degli alunni.
- ⌚ Orientamento in uscita al fine di garantire la continuità tra le diverse fasi del percorso di vita.

Come previsto dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 24 dell'O.M. 54/2026, la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, stabilita dal Consiglio di classe, deve essere in linea con gli interventi educativi didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), approvato dal GLO, e con le modalità di valutazione in esso previste. In ottemperanza al comma 4, il Consiglio di Classe chiede che per la predisposizione dello svolgimento e la correzione delle prove d'esame, gli alunni possano essere supportati dai docenti di sostegno.

che li hanno seguiti durante tutto il percorso scolastico e vengano nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del CdC, acquisito il parere della commissione. Tali informazioni sono riportate nei Documenti del 15 maggio e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) predisposti per gli alunni con disabilità e allegati al presente documento (Allegato C).

5.2 Interventi per gli allievi con DSA e con altri B.E.S.

Gli interventi riguardano:

- 🕒 Flessibilità organizzativa e didattica.
- 🕒 Iniziative di recupero.
- 🕒 Approvazione del PI (Piano per l'inclusione).
- 🕒 Presenza del GLI (D.L.gs 66/2017), composto dal Dirigente scolastico, docenti di sostegno, docenti curricolari coordinatori di classe ed eventualmente personale Ata, nonché specialisti della scuola, rappresentanti dei genitori e degli studenti.
- 🕒 Coordinamento degli interventi e servizi al fine di migliorare la qualità, l'efficacia dei percorsi individualizzati e di integrare tutte le forze (insegnanti di classe, famiglie, unità multidisciplinare...).

Per l'inclusione degli studenti con DSA e BES vi è stato:

- 🕒 Raccordo tra i vari ordini di scuola, per diffondere la cultura dell'inclusione.
- 🕒 Raccolta dati per l'inclusione, attraverso l'analisi dei documenti dell'alunno e i colloqui con la famiglia.
- 🕒 Presentazione dell'alunno al nuovo consiglio di classe.
- 🕒 Incontro con le famiglie e partecipazione alla stesura dei PDP.
- 🕒 Condivisione e predisposizione delle misure dispensative e compensative.
- 🕒 Supervisione andamento didattico degli alunni.

Anche per gli alunni con DSA l'O.M. 67/2025 all'art.25 stabilisce che gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP) e che le modalità di svolgimento delle prove di esame verranno individuate dalla commissione sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di classe. Nello svolgimento delle prove d'esame il candidato DSA può utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Pertanto si allegano al presente documento i PDP predisposti per gli alunni DSA individuati dal Consiglio di Classe (Allegato C).

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il fine primario della scuola è la formazione integrale della persona sotto il profilo professionale, etico, culturale, psicofisico e sociale: tale obiettivo è stato perseguito nel pieno rispetto sia degli alunni sia dell'autonomia didattica e culturale dei docenti.

Nelle sue finalità educative e didattiche generali, l'I.P. "E. Majorana" si è proposto di fornire ai suoi studenti i requisiti caratterizzanti la formazione professionale e la crescita generale della persona, in armonia con gli obiettivi e le priorità definiti dalla Legge n. 107/2015, ovvero:

- 🕒 garantire a tutti gli studenti l'accesso all'offerta formativa indipendentemente dalle diversità di religione, etnia, stato sociale, sesso, valorizzando le differenze, promuovendo l'integrazione e favorendo lo sviluppo di una formazione nel segno dei valori della legalità, del rispetto, della libertà e della solidarietà umana;
- 🕒 favorire un'ampia preparazione di base attraverso l'equilibrata acquisizione di conoscenze e competenze nei diversi ambiti;
- 🕒 favorire lo sviluppo della persona attraverso la presa di coscienza di operare in una realtà culturalmente

socialmente ed economicamente complessa;

- ⌚ favorire lo sviluppo di spirito di iniziativa, acquisendo un'adeguata capacità di decisione responsabile nell'azione e nelle scelte professionali;

e, in coerenza con l'art. 1 comma 7 della Legge n. 107/2015, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, attraverso specifici progetti miranti al conseguimento degli obiettivi specifici ha promosso:

- ⌚ la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla comunicazione nella madrelingua oltre che all'apprendimento della lingua Inglese;
- ⌚ il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ⌚ lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ⌚ l'attuazione dei principi di pari opportunità attraverso l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- ⌚ lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ⌚ il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- ⌚ lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ⌚ la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- ⌚ il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- ⌚ la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- ⌚ il potenziamento dei PCTO;
- ⌚ l'individuazione di prassi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- ⌚ il consolidamento del sistema di orientamento.

6.2 Obiettivi trasversali

L'Istituto consapevole che il processo formativo è "il risultato di azioni plurime, ben programmate e convergenti" ha perseguito in particolare i seguenti obiettivi trasversali legati alle competenze chiave di cittadinanza:

- ⌚ comunicazione nella madrelingua: avere padronanza della lingua parlata e scritta, saper fare sintesi e cogliere l'essenziale;
- ⌚ comunicazione nelle lingue straniere: avere padronanza delle lingue straniere, saper fare e cogliere l'essenziale;
- ⌚ competenze sociali e civiche: saper lavorare in gruppo, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, rispettare le regole, sviluppare autonomia organizzativa e di giudizio, pensiero critico, apertura agli altri, costruzione del senso di legalità;
- ⌚ imparare ad imparare: saper studiare, cioè fare uso approfondito ed efficace del tempo, delle informazioni, degli strumenti e delle capacità al fine dell'apprendimento;
- ⌚ spirito di iniziativa e imprenditorialità: sviluppare la creatività, saper "fare", cioè coltivare un'operatività precisa ed ordinata, individuare e risolvere problemi, saper pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.

7. SCELTE ORGANIZZATIVE

7.1 Piano didattico annuale per materia

Sulla base dei curricoli previsti dalla normativa, delle indicazioni del Collegio Docenti, il CdC ha posto in essere una programmazione per Unità Didattiche di Apprendimento alle quali si collegano abilità, conoscenze ed contenuti utili per acquisire le competenze dei vari ambiti disciplinari ai sensi dell'art. 5 comma f) del D. Lgs. 61/2017. Inoltre ad esse si integrano i nuclei tematici individuati dagli allegati al D.M. 164/2022. Nello specifico le UDA individuate hanno come titolo :

UDA N°1 – Primo quadrimestre :

- Indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo: INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

UDA N°2 – Secondo quadrimestre :

- Indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo: LE AVANGUARDIE E UNA NUOVA VISIONE DEL MONDO.

PRODOTTI FINALI- Le suddette Unità Didattiche hanno previsto la realizzazione di un prodotto finale che si è concretizzato nella realizzazione di un Compito di realtà specifico, ovvero un PODCAST a tema cinematografico. Partendo dalla fase di preproduzione, gli alunni hanno sviluppato una prima puntata "Cinefatti", evidenziando le conoscenze, competenze ed abilità acquisite nelle discipline del percorso di studio.

I nuclei tematici individuati dal CDC rappresentano la sintesi dei percorsi didattici complessivi, prescritti ai sensi del D.M. 164/2022 e nello specifico sono:

⌚ Per l'indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo:

1. Progresso e responsabilità
2. L'individuo e la società
3. La crisi delle certezze
4. Il tempo e lo spazio

Sulla base dei curricoli previsti dalla normativa, delle indicazioni del Collegio Docenti e dei rispettivi Consigli di Classe, ogni docente ha predisposto il proprio piano didattico annuale, poi esplicitato alla classe e che comprende:

- ⌚ valutazione della situazione di partenza e del livello di preparazione e di capacità degli alunni, accertata attraverso prove d'ingresso che possono consistere in test, prove scritte ed orali, osservazioni di altro genere;
- ⌚ definizione degli obiettivi didattici che si intendono perseguire, quali conoscenze, abilità, comportamenti;
- ⌚ contenuti;
- ⌚ eventuali attività integrative, di sostegno o di carattere interdisciplinare che si intendono attuare;
- ⌚ criteri e strumenti di valutazione adottati;
- ⌚ criteri per l'attività di recupero e sostegno.

7.2 Attività di recupero – Metodologia, obiettivi, tempi e modalità

Gli interventi sono stati finalizzati al tempestivo recupero delle specifiche carenze rilevate sulla base dei "nodi disciplinari" di ciascuna materia.

Hanno avuto un carattere personalizzato e un nuovo approccio didattico finalizzato sia a recuperare le lacune pregresse, portando gli alunni al livello di sufficienza o almeno ad un significativo miglioramento, ma anche a motivare gli alunni allo studio, far acquisire un metodo più efficace e migliorare la loro autostima.

7.3 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi – tempi

Il C.d.C., al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie avvalendosi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del

processo di “insegnamento/apprendimento”.

Si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- ⌚ lezione frontale
- ⌚ lezione dialogata
- ⌚ lezione pratica
- ⌚ lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo
- ⌚ problem solving
- ⌚ lavori di gruppo
- ⌚ dibattito in classe
- ⌚ discussione guidata
- ⌚ lezione-applicazione
- ⌚ attività laboratoriale
- ⌚ conversazione su esperienze e vissuti personali
- ⌚ brainstorming e scoperta guidata
- ⌚ relazioni su ricerche individuali e di gruppo
- ⌚ case-study
- ⌚ simulazione e role-play
- ⌚ elaborazione di schemi/mappe concettuali e/o quadri riassuntivi
- ⌚ esame di materiali e documentazioni
- ⌚ correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti
- ⌚ esercitazioni individuali
- ⌚ esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- ⌚ esercitazioni grafiche e pratiche
- ⌚ lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi

Sono stati utilizzati:

- ⌚ Libro di testo
- ⌚ Altri testi
- ⌚ Dizionari
- ⌚ Appunti e Dispense
- ⌚ Fotografie
- ⌚ Fotocopie
- ⌚ Internet
- ⌚ Videocamera
- ⌚ LIM
- ⌚ Personal computer

Spazi:

- ⌚ Laboratorio di informatica
- ⌚ Laboratorio linguistico
- ⌚ Laboratorio di cucina/sala/fotografia
- ⌚ Palestra

Altro:

- ⌚ Incontri con esperti
- ⌚ Conferenze
- ⌚ Dibattiti
- ⌚ Altro: Pcto

I tempi del processo di insegnamento-apprendimento sono stati calibrati secondo i processi e i ritmi di apprendimento degli alunni. Il C.d.C. ha saputo adattare, tramite “accordi metodologici”, il curricolo di scuola facendo una Progettazione Didattica coerente e coesa attraverso una documentazione trasparente e completa da parte degli utenti del servizio scolastico.

8. ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (Ex PCTO) NEL TRIENNIO

La Formazione Scuola-Lavoro si è posta l'obiettivo di trasmettere alle giovani generazioni il valore del lavoro, correggere una visione della scuola come isola volutamente estranea ai processi di trasformazione economica e produttiva, atto, regolamentato dal d. lgs. n. 77/2005, attuativo dell'art. 4 della legge n. 53/2003 di riforma del sistema scolastico e modificata dalla legge 13 luglio 2015 n. 107.

Tale percorso formativo è stato progettato, attuato e valutato dall'istituto in collaborazione con le imprese, con le associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo. L'Istituto intende porre in essere nuove progettualità di PCTO su territorio nazionale, sostenendo così l'affermazione di una “cultura aziendale” integrativa delle “istanze formative” scolastiche ed in grado di offrire agli studenti, già nel corso del percorso di studi, l'acquisizione di un significativo e valido bagaglio di esperienze operative e lavorative tali da permettere di potersi poi realmente orientare nel mercato del lavoro e delle opportunità professionali.

La classe ha partecipato ai suddetti percorsi sul territorio nazionale ed europeo. Questa esperienza ha arricchito il percorso formativo e permesso alla nostra azione educativa e formativa di inserirsi a pieno diritto nella problematica dello sviluppo territoriale attraverso la formazione regionale rivolta agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Particolare attenzione è stata posta agli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro. La frequenza di tali attività è convalidata da un attestato, che rientra nella certificazione del percorso.

Come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'O.M. 54/2026, nel corso del colloquio gli studenti devono saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro con riferimento al complesso del percorso effettuato. Si allegano, pertanto, al presente documento le relazioni e/o lavori multimediali degli alunni riguardanti le attività svolte (Allegato E).

Sono state riconosciute come attività del percorso anche la partecipazione a tutte le manifestazioni, seminari, mostre, fiere, conferenze di settore, incontri con esperti del lavoro presso la scuola e/o presso associazioni di categoria, pubblici e privati, PON, PNRR ed Erasmus.

8.1 Temi di interesse generale del progetto FSL

- 🕒 Aspetti normativi della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 🕒 Corso in igiene alimentare HACCP;
- 🕒 Organizzazione aziendale; sistemi di qualità; attività di orientamento professionale e al lavoro;
- 🕒 Progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- 🕒 Elementi di base di diritto del lavoro;
- 🕒 Elementi di base di comunicazione nelle organizzazioni; giovani ed impresa; incontri di orientamento per il lavoro (Lavoro/Università)

8.2 Temi dedicati per le singole aree di competenza

- 🕒 Attività svolte con la didattica laboratoriale;
- 🕒 Lezioni di approfondimento su argomenti tecnici del settore;
- 🕒 Presentazione dei profili professionali e le competenze da sviluppare nel percorso di PCTO;
- 🕒 Visite aziendali;
- 🕒 Rielaborazione attività del progetto FSL.

8.3 Validazione delle competenze

Il C.d.C. ha infine valutato le competenze raggiunte in base alla relazione finale elaborata dal tutor interno.

8.4 Profilo professionale raggiunto

A conclusione del percorso triennale dell'attività FSL si sono raggiunte quelle competenze ed abilità attinenti

- allo specifico indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo riassumibili nelle seguenti linee:
 - ⌚ sviluppare, oltre alle capacità artistiche di base, specifiche competenze nell'uso delle tecniche di rappresentazione video ed audio e di progettazione nell'ambito scenografico, della grafica e della comunicazione visiva;
 - ⌚ acquisire le competenze e le conoscenze di base, della fotografia, del video e degli strumenti multimediali, che permetteranno di entrare nel mondo delle professioni "del digitale";
 - ⌚ individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
 - ⌚ conoscere e rispettare le norme che regolano il funzionamento delle strutture ricettive con particolare riferimento agli aspetti igienico-sanitari.

9. ATTIVITÀ E PROGETTI

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO O ATTIVITÀ	COMPETENZE ACQUISITE
Incontro di orientamento con la Fondazione Megamark	Incontro con operatori ed esperti di settore	Conoscere gli operatori del settore per operare una scelta consapevole per il proprio futuro professionale.
Concorso enogastronomico "Che Puglia!"		
Monopoli-Mostra fotografica - PhEST - See Beyond the Sea		
Fiera del Turismo		
World Press Photo Exhibition presso il teatro Margherita		
Bifest-Incontri di cinema.		
Apulia film Commission.		
	Partecipazione ad incontri informativi sulla variegata offerta di possibilità lavorative, corsi di laurea e corsi didattici post diploma.	Maturare una scelta consapevole per gli studi e il lavoro post-diploma
Salone dello studente		
Incontro di orientamento con l'Esercito		
Job&orienta		
Iuad-Institute of Universal Art and Design		

Convegno c/o il Politecnico "Oltre le ombre ed il disagio giovanile"	Trattazione e discussione su argomenti di importanza sociale civile	Maturare una coscienza sociale e civile
Incontro di orientamento formativo con Fabio Mancini – European School Project (benessere degli adolescenti e corretti stili di vita)		
Visione film "Fratelli di culla"		

10-EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 2019 ha previsto l'insegnamento di Educazione civica come disciplina trasversale con al 33 ore all'anno dedicate. Si riporta il prospetto di suddivisione delle ore, deliberato dal Consiglio di classe.

LE DOCENTI REFERENTI:
 - per l'indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo, la Coordinatrice di Classe prof.ssa Ranieri Grazia

COMPETENZA N.	OBIETTIVI	DISCIPLINA	DOCENTE CURRICOLARE	CONTENUTI	N. ORE I-II QUADRIMESTRE
NUCLEO 1: COSTITUZIONE					
1	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare a concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di	Italiano	Ranieri Grazia	Costituzione, art. 48: diritto di voto. Il suffragio universale: significato e storia La Costituzione italiana, Parte seconda, Ordinamento della repubblica (artt. 55-139)	1-1

	<p>responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.</p> <p>Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.</p> <p>Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p>				
2	<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</p> <p>Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>	Lang. Inglese	Ladisa Elena Carmela	<p>A brief history of the European Union</p> <p>The European Institutions</p> <p>The European Parliament</p> <p>The Council of Europe</p> <p>The European Commission</p> <p>The Court of Justice</p>	1-1
1-3	<p>Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e lavoro; applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità.</p>	Storia	Ranieri Grazia	<p>Antisemitismo e memoria</p> <p>L'unione europea e le Istituzioni europee</p> <p>Gli organi internazionali</p>	2-2

3	Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite etica collettiva.	Religione	Massarelli Miriam Arsedeia	Il Valore della Persona Umana (L'espressione persona umana va quindi riportata ad un ambito culturale dove le vere persone, nel mondo, sono due e perciò l'attributo umano non è ripetitivo ma distintivo dell'attributo divina): la vocazione dell'uomo: la vita nello spirito la dignità della persona umana, creazione ad immagine e somiglianza di Dio, compimento nella vocazione alla beatitudine divina.	1
---	--	-----------	-------------------------------	---	---

NUCLEO 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

6	Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.	Scienze Motorie	DiGioia Monica	Le relazioni tra lo sport e la sostenibilità ambientale: relazione tra ambiente sport e sostenibilità ambientale, impronta ecologica dello sport, valore economico dello sport, impianti a basso impatto ambientale, materiali tecnici riciclabili eco-friendly. Nutrizione e idratazione sostenibile per l'atleta, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile i 17 obiettivi.	1-1
7	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	Storia Delle Arti Visive	Poletto Maria Maddalena Lidia	Le opere nei contesti di guerra Il MFAA L'arte protetta sul posto	1-1

NUCLEO 3: CITTADINANZA DIGITALE

10	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.	Matematica	Monno Marco	Raccolta, rappresentazione ed interpretazione dei dati. Relazioni e funzioni.	1-1
12	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.	Progettazione E Realizzazione Del Prodotto Fotografico E Audiovisivo	Caló Marilisa	Diritti e doveri nel mondo digitale Salute, benessere e sicurezza digitale.	3-3
10	Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile applicando le diverse regole copyright e licenze.	Laboratori Di Tecniche E Tecnologie Della Comunicazione E Multimediale	Pistritto Giuseppe	Uso consapevole di Internet: -internet e lo studio; -Internet, i social media e l'adolescenza i pro e i contro.	1-2
11	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.	Linguaggi E Tecniche E Della Fotografia E Dell'audiovisivo	Mascolo Massimiliano	Realizzazione di servizi fotografici: Il ritratto fotografico, Il reportage. Rispetto delle leggi sulla protezione dei dati. Il diritto d'autore: le normative relative all' e-commerce. La fotografia digitale: identificazione delle proprie esigenze di informazione individuate nella Rete, dopo averne giudicato l'affidabilità e la rilevanza, archiviazione e gestione.	2-2
10		Progettazione e realizzazione	Bonasia Luca	Photoshop	2-2
Totale ore (distribuite fra I e li quadrimestre) N.					33

10. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, previsto dal comma 1 dell'art. 10 dell'O.M. 67/2025.

Di seguito si riportano le schede informative delle singole discipline:

CLASSE	5 SCD			
DISCIPLINA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO			
DOCENTE	CALÓ MARILISA			
LIBRO DI TESTO	CORSO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE / CINEMA, TELEVISIONE, WEB VIDEO HOEPLI CORSI MICHELE			
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE COME DA U.D.A. E P.F.I.	OSA COME DA U.D.A. E P.F.I.	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nel Settore Servizi consegue i seguenti risultati di apprendimento e competenze: Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi	Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali Saper utilizzare correttamente gli strumenti della fotografia e le tecniche di ripresa Saper scegliere ed utilizzare consapevolmente gli elementi compositivi di una efficace inquadratura. Utilizzare con competenza le tecniche acquisite in funzione del linguaggio fotografico e cinematografico sulla composizione delle immagini. Comunicare: operare in modo autonomo e responsabile Progettare, collaborare e partecipare sviluppando spirito di iniziativa e imprenditorialità. Acquisire un corretto atteggiamento	Tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto Tecniche e fasi produttive per la realizzazione del prodotto audiovisivo. Tecniche di verifica e di controllo della qualità tecnica e artistica del prodotto. Tecniche e procedure per operazioni di post-produzione. Criteri, tecniche e strumentazioni per la realizzazione di un prodotto audiovisivo anche con effetti speciali. Criteri e tecniche della postproduzione. Lessico di settore	La comunicazione multimediale e audiovisiva La produzione multimediale: processo e canali di diffusione. La comunicazione nei social. Le fasi di realizzazione del prodotto audiovisivo: preproduzione, produzione e postproduzione La messa in scena La resa figurativa. La scenografia. Location set. Le innovazioni del virtual set. I reparti per la realizzazione del prodotto cinematografico e multimediale: dal reparto di produzione sceneggiatura, montaggio e regia alla troupe cinematografica: le figure professionali del set, la troupe cinematografica Il videoclip: un genere particolare Il montaggio: il ritmo, i generi, le tipologie.	Il raggiungimento degli obiettivi è stato perseguito mediante l'utilizzo delle seguenti metodologie: lezioni frontali, schematizzazioni riassuntive, discussione ed approfondimento in classe di alcuni temi attraverso approfondimenti cinematografici, verifiche orali, individuali e collettive, verifiche scritte, esercitazioni. In particolare si è utilizzata la metodologia della flipped classroom per approfondire i temi principali permettendo ai ragazzi di diventare protagonisti del loro percorso di apprendimento. Gli strumenti utilizzati: libro di testo, lavagna Internet, set e attrezzature

<p>fenomeni, ai suoi problemi. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<p>basato oltre che sulla conoscenza delle varie discipline, anche professionale sulle motivazioni personali, flessibilità e correttezza nei rapporti professionali e sociali.</p> <p>OBIETTIVI TRASVERSALI: Formazione del cittadino anche attraverso l'attività digitale, con dibattiti su temi di attualità, sia a sfondo sociale che culturale relativi alla società dell'immagine, permettendo l'acquisizione delle conoscenze necessarie per inserirsi in modo consapevole e competente nei settori della produzione sia tradizionali che tecnologicamente avanzati, nell'ambito della comunicazione visiva e per la realizzazione di prodotti multimediali.</p>		<p>Dal montaggio classico hollywoodiano alle avanguardierusse, il manifesto dell'asincrono Le innovazioni tecnologiche nelle riprese audiovisive: gli stabilizzatori dall'avvento della Steadicam al gimbal Storia del cinema: Il Neorealismo .</p>	<p>necessarie alla realizzazione di cortometraggi, interviste televisive, shooting fotografici, montaggio con software aggiornati e specifici.</p>
---	--	--	---	--

La docente
 Marilisa Calò

CLASSE	5 SCD			
DISCIPLINA	STORIA DELLE ARTI VISIVE			
DOCENTE	POLETTA MARIA MADDALENA LIDIA			
LIBRO DI TESTO	"IL SEGNO DELL'ARTE" VOL.3 (EDIZIONE SMART) DAL NEOCLASSICISMO AD OGGI AUTORI: G. DORFLES -G. PIERANTI- E. PRINCI- A. VETTESE. CASA EDITRICE: ATLAS			
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE COME DA U.D.A. E P.F.I.	OSA COME DA U.D.A. E P.F.I.	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
-Saper usare in modo appropriato le terminologie specifiche -Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio delle arti visive e cinematografiche -Saper usare in modo appropriato i processi della comunicazione visiva e multimediale -Saper usare in modo appropriato e trasversale le procedure di lettura e analisi delle immagini dell'arte, della fotografia, del cinema e multimediali. - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita.	-Utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione delle arti visive -Orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni artistiche, fotografiche e cinematografiche -Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. -Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	-Colloca opere ed autori nel periodo storico di riferimento secondo parametri linguistici e stilistici -Riconosce le caratteristiche significative di autori e opere delle arti visive -Conosce e rispettare i beni culturali e ambientali del proprio territorio, nazionali ed internazionali. -Riconosce la dimensione interculturale nelle opere artistiche, fotografiche, cinematografiche e multimediali. -Stabilisce collegamenti tra i mutamenti sociali e culturali e l'espressione artistica e audiovisiva -Individua le relazioni tra generi e stili espressivi delle arti visive.	-Linee essenziali e movimenti significativi delle arti visive tra '800 e '900 -Evoluzione della produzione artistica, con particolare riferimento ai principali autori e opere dell'arte contemporanea -Il Romanticismo europeo. Il Realismo nell'arte e nella pittura. -La grande stagione dell'impressionismo la pittura en-plein-air. Il Post Impressionismo. -Il Modernismo nelle sue varie dimensioni europee. -Le principali Avanguardie storiche del primo Novecento dalla prima guerra mondiale alla seconda guerra mondiale. -Principali eventi delle arti visive.	-Gradualità dell'apprendimento e l'alternanza di forme diverse di lavoro (lezioni frontali, interattive, lavori di gruppi e lavori individuali) -Dialogo educativo -Analisi di opere d'arte -Sviluppo soprattutto dell'interazione comunicativa durante le varie fasi dell'attività didattica al fine di coinvolgere tutti gli allievi.

La docente
Maria Maddalena Lidia Poletto

CLASSE	5 SCD			
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
DOCENTE	RANIERI GRAZIA			
LIBRO DI TESTO	SCOPRIRAI LEGGENDO. LETTERATURA ITALIANA. CON E-BOOK. CON ESPANSIONE ONLINE. VOL. 3 AUTORI: PAOLO DI SACCO PAOLA MANFREDI			
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE COME DA U.D.A. E P.F.I.	OSA COME DA U.D.A. E P.F.I.	ATTIVITÀ E METODOLOGIE

<p>A conclusione del percorso quinquennale, Diplomato nel Settore Servizi consegue i seguenti risultati di apprendimento e competenze: Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici</p>	<p>Le competenze di cittadinanza costituiscono la base degli obiettivi cognitivi e relazionali trasversali.</p> <p>1. Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione</p> <p>2. Progettare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese fissando obiettivi significativi e realistici, valutando vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>3. Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa</p> <p>4. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.</p> <p>5. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni,</p>	<p>Buona parte dei discenti ha conseguito una sufficiente autonomia operativa. Sufficiente il conseguimento di un'educazione linguistico-culturale considerata filodivisa a tutto il curriculum scolastico. Discreto l'utilizzo e produzione di strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Sufficiente la padronanza della lingua italiana, intesa come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con diverse finalità. Sufficiente la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario Sufficiente la capacità di produrre testi verbali e non verbali di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ABILITA' I discenti sono in grado, in misure diverse, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete - contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dal'unità ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, scientifici e politici di riferimento. - identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana, europea e di altre tradizioni culturali anche in una prospettiva interculturale. 	<p>Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità ad oggi a partire da una selezione di testi emblematici dei seguenti autori e/o correnti: Giovanni Verga Biografia, Opere, Poetica. Italia post-unitaria e Verismo. Il Decadentismo e la nuova figura dell'intellettuale Il Decadentismo francese. Il Decadentismo inglese, Il Decadentismo italiano. Gabriele D'Annunzio Biografia, Opere, Poetica. Estetismo, Panismo, e Superomismo dannunziani. D'Annunzio e la cultura dell'età giolittiana Giovanni Pascoli: il Simbolismo italiano La poetica del Fanciullino. La sperimentazione linguistica. Le Avanguardie storiche Futurismo, Tommaso Marinetti Luigi Pirandello: Biografia, Opere, Poetica. Il tema della follia e la poetica delle maschere nell'opera di Pirandello. L'Umorismo. Italo Svevo: Biografia la scoperta della psicoanalisi e il tema dell'inettitudine LA LIRICA NOVECENTESCA Giuseppe Ungaretti: la vita e la poetica.</p>	<p>Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto mediante l'utilizzo delle seguenti metodologie: lezioni frontali, schematizzazioni riassuntive, discussione ed approfondimento in classe di alcuni temi attraverso approfondimenti cinematografici, verifiche orali, individuali e collettive, verifiche scritte, esercitazioni.</p>
---	--	--	--	--

<p>nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Nell'articolazione "Servizi di enogastronomia", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.</p>	<p>le regole, i limiti, le responsabilità. 6. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche semplici costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni 7. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica. 8. Acquisire e comprendere l'informazione Acquisire e comprendere le informazioni ricevute in diversi ambiti valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.</p>	<p>- comunicare in forma scritta e orale con interlocutori professionali e con destinatari del servizio del settore di riferimento. - leggere ed interpretare testi per l'arricchimento personale e per l'approfondimento di tematiche coerenti con il settore di studi. e lavorativo. Elaborare varie tipologie testuali: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, etc.</p>		
--	---	--	--	--

La docente
 Grazia
 Ranieri

CLASSE	5 SCD			
DISCIPLINA	STORIA			
DOCENTE	RANIERI GRAZIA			
LIBRO DI TESTO	La nostra avventura ed. verde Giorgio De Vecchi -Giorgio Giovanetti ED. SCOLASTICHE BRUNO MONDADORI, VOL.III			
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE COME DA U.D.A. E P.F.I.	OSA COME DA U.D.A. E P.F.I.	ATTIVITÀ E METODOLOGIE

<p>A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nel Settore Servizi consegue i seguenti risultati di apprendimento e competenze: Valutare fatti ed orientare i propri</p>	<p>Le competenze di cittadinanza costituiscono la base degli obiettivi cognitivi e relazionali trasversali.</p>	<p>Gli studenti hanno mediamente acquisito la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale ed europeo, cogliendone le connessioni con i fenomeni</p>	<p>La II Rivoluzione Industriale La questione Sociale e la nascita dei Sindacati. Colonialismo e Imperialismo del XIX secolo. Mutamenti sociali e Irrazionalismo</p>	<p>Il raggiungimento degli obiettivi è stato perseguito mediante l'utilizzo delle seguenti metodologie: lezioni frontali, schematizzazioni</p>
--	---	--	--	--

<p>comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a</p>	<p>1. Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione 2. Progettare Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, fissando obiettivi significativi e realistici, valutando vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti. 3. Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa 4. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le opportunità comuni, le regole, i limiti, le responsabilità. 6. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche semplici costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate,</p>	<p>sociali ed economici. Hanno altresì assimilato il senso della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. Sono in buona misura capaci di correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Sono in grado di riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Sono in una misura discreta in grado di: - comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. - leggere il tessuto produttivo inerente al profilo professionale del proprio territorio utilizzando strumenti adeguati. Hanno inoltre maturato competenze sociali e civiche, ovvero competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.</p>	<p>Dalla "grande depressione" al capitalismo monopolistico. L'Età giolittiana Il decollo industriale italiano. La nascita dei partiti di massa. Le riforme giolittiane. Tecnologia e società di massa. Sviluppo economico e crisi culturale dei primi decenni del '900 I nazionalismi. Le politiche di potenza. La crisi dei Grandi Imperi. La I Guerra Mondiale Da guerra lampo a guerra "di trincea". L'ingresso in guerra degli Stati Uniti. La dissoluzione degli imperi turco, asburgico, russo. La Pace di Versailles e la "vittoria mutilata". La Rivoluzione russa Dalle Tesi di Aprile alla rivoluzione di ottobre. L'ondata rivoluzionaria in Europa: il biennio rosso. Le origini del totalitarismo Totalitarismi perfetti e imperfetti. Il Fascismo italiano. Dalla Repubblica di Weimar all'ascesa del Nazionalsocialismo. La crisi del 1929. La II Guerra Mondiale. La Guerra Fredda.</p>	<p>riassuntive, discussione ed approfondimento in classe di alcuni temi attraverso approfondimenti cinematografici, verifiche orali, individuali e collettive, verifiche scritte, esercitazioni. Gli strumenti utilizzati: libro di testo, lavagna.</p>
--	---	--	---	---

<p>situazioni professionali. Nell'articolazione "Servizi di enogastronomia", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.</p>	<p>raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni 7. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica. 8. Acquisire e comprendere l'informazione Acquisire e comprendere le informazioni ricevute in diversi ambiti valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.</p>			
--	--	--	--	--

La docente
Grazia
Ranieri

<p>CLASSE 5 SCD</p> <p>DISCIPLINA: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO</p> <p>DOCENTE: MASSIMILIANO MASCOLO</p> <p>LIBRO DI TESTO: CORSO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE. MICHELE CORSI EDIZ. HOEPLI</p> <p>PECUP</p> <p>CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI</p> <p>La narrazione cinetelevisiva U. D. 2.1: Lo story concept. Generalità. Combinazione di story concept. Gli story concept nella serialità tv. U. D. 2.2: I materiali narrativi. Gli eventi. I personaggi. L'ambientazione</p> <p>La configurazione U. D. 3.1: Il punto di vista. Il tono. La densità narrativa</p> <p>La composizione U. D. 4.1: La strutturazione. L'esposizione. La tessitura. La progressione.</p> <p>La messinscena U.D. 5.1: La resa figurativa. Generalità della resa figurativa. Colore e illuminazione. La scenografia. Il costume. Trucco e acconciatura. La recitazione</p> <p>Storia del cinema Il cinema muto e le Avanguardie</p>
--

<p>Il cinema espressionista I maestri del cinema internazionale Il cinema italiano</p>		
<p>Contenuti che si prevede di svolgere entro fine dell'anno. Produzione e Postproduzione</p>	<p>Completamento di quelli sopracitati. Elaborazione di un prodotto audiovisivo</p>	
<p>METODOLOGIE</p>		
<p>◆ Deduttivo ed induttivo (Lavori di gruppo a seguito di problematiche emergenti dalla lezione). ◆ Lezione frontale. ◆ Lezione pratica.</p>		
<p>OBIETTIVI raggiunti, sinteticamente declinati in conoscenze, competenze e capacità</p>		
<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto. ➤ Tecniche e fasi produttive per la realizzazione del prodotto audiovisivo. ➤ Tecniche di verifica e di controllo della qualità tecnica e artistica del prodotto. ➤ Tecniche e procedure per le operazioni di post-produzione. ➤ Criteri, tecniche e strumentazioni per realizzazione di un prodotto audiovisivo anche con effetti speciali. ➤ Criteri e tecniche della postproduzione. ➤ Lessico di settore anche in lingua inglese. 	
<p>COMPETENZE E COMPETENZE CITTADINANZA</p>	<p>CHIAVE DI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica ➤ utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali ➤ Saper utilizzare correttamente gli strumenti della fotografia e le tecniche di ripresa. Saper scegliere ed utilizzare consapevolmente gli elementi compositivi di una efficace inquadratura. Utilizzare con competenza le tecniche acquisite in funzione del linguaggio fotografico e cinematografico della composizione delle immagini. ➤ Comunicare: operare in modo autonomo e responsabile ➤ Progettare, collaborare e partecipare sviluppando spirito di iniziativa e imprenditorialità. ➤ Acquisire un corretto atteggiamento professionale basato oltre che sulla conoscenza delle varie discipline, anche sulle motivazioni personali, flessibilità e correttezza nei rapporti professionali e sociali. ➤ OBIETTIVI TRASVERSALI: Formazione del cittadino anche attraverso l'attività digitale, con dibattiti su temi di attualità, sia a sfondo sociale che culturale relativi alla società dell'immagine, permettendo l'acquisizione delle conoscenze necessarie per inserirsi in modo consapevole e competente nei settori della produzione sia tradizionali che tecnologicamente avanzati, nell'ambito della comunicazione visiva e per la realizzazione di prodotti multimediali.

<p>OSA CAPACITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper impostare correttamente i parametri (tempi di otturazione, aperture di diaframma, sensibilità); uso corretto delle fonti luminose, schemi di illuminazione adoperati per i vari generi e in particolare per la fotografia pubblicitaria. Elaborazione delle immagini digitali con l'utilizzo di software specifici. Saper applicare le abilità acquisite per la realizzazione di un'efficace comunicazione visiva da utilizzare sia in fase di progettazione fotografica che in quella esecutiva. ➤ Contribuire alla realizzazione di prodotti audiovisivi in relazione alle esigenze della committenza. ➤ Controllare la qualità del prodotto audiovisivo secondo la sua filiera produttiva. ➤ Operare in ambiente lavorativo simulato secondo procedure e processi specifici del settore. ➤ Interagire con le figure professionali del settore. ➤ Organizzare il girato montando sonoro, titoli ed eventuali effetti speciali. ➤ Individuare soluzioni tecniche innovative in relazione ai problemi della produzione. ➤ Lavorare in sicurezza e usare con adeguata attenzione strumenti e macchinari. ➤ Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese. Valutare e prevenire situazione di rischio negli ambienti di lavoro.
--------------------------	---

Il docente
Massimiliano Mascolo

<p>CLASSE 5 SCD</p> <p>DISCIPLINA: TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI</p> <p>DOCENTE: MASSIMILIANO MASCOLO</p> <p>LIBRO DI TESTO: CLICKENET M.FERRARA/G.RAMINA EDIZ. CLITT</p>
<p>PECUP</p> <p>CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI</p>
<p>La fotografia e le Avanguardie Fotografia e Futurismo Fotografia e Dadaismo Fotografia e Surrealismo Fotografia e Costruttivismo Fotografia e Bauhaus I fotografi dell'Ottocento I fotografi del Novecento Agenzia Magnum Photos I maestri della fotografia italiana e internazionale. I maestri del cinema internazionale. Il cinema muto, I cineasti americani, I cineasti europei. I maestri del cinema Italiano. Il cinema Neorealista italiano I Fotografi: Bresson; A.Adams; La Magnum; Bayard; Talbot; Basilico; .Lange; Capa; Kertesz; Nadar; Mulas; Weston; fratelli Bragaglia; Strand. J.M.Cameron. Fasi di lavorazione (Preproduzione; produzione e postproduzione). Preproduzione. Sopralluoghi.</p>

Fase letteraria. Documenti.	
Contenuti che si prevede di svolgere entro fine dell'anno. Produzione e Postproduzione	Completamento di quelli sopracitati. Elaborazione di un prodotto audiovisivo
METODOLOGIE	
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Deduttivo ed induttivo (Lavori di gruppo a seguito di problematiche emergenti dalla lezione). ◆ Lezione frontale. ◆ Lezione pratica. 	
OBIETTIVI raggiunti, sinteticamente declinati in conoscenze, competenze e capacità	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto. ➤ Tecniche e fasi produttive per la realizzazione del prodotto audiovisivo. ➤ Tecniche di verifica e di controllo della qualità tecnica e artistica del prodotto. ➤ Tecniche e procedure per le operazioni di post-produzione. ➤ Criteri, tecniche e strumentazioni per la realizzazione di un prodotto audiovisivo anche con effetti speciali. ➤ Criteri e tecniche della postproduzione. ➤ Lessico di settore anche in lingua inglese.
COMPETENZE E COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la coerenza sistemica ➤ utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali ➤ Saper utilizzare correttamente gli strumenti della fotografia e le tecniche di ripresa. Saper scegliere e utilizzare consapevolmente gli elementi compositivi di una efficace inquadratura. Utilizzare con competenza le tecniche acquisite in funzione del linguaggio fotografico e cinematografico e della composizione delle immagini. ➤ Comunicare: operare in modo autonomo e responsabile ➤ Progettare, collaborare e partecipare, sviluppando spirito di iniziativa e imprenditorialità. ➤ Acquisire un corretto atteggiamento professionale basato oltre che sulla conoscenza delle varie discipline, anche sulle motivazioni personali, flessibilità e correttezza nei rapporti professionali e sociali. OBIETTIVI TRASVERSALI: Formazione del cittadino anche attraverso l'attività digitale, con dibattiti su temi di attualità, sia a sfondo sociale che culturale relativi alla società dell'immagine, permettendo l'acquisizione delle conoscenze necessarie per inserirsi in modo consapevole e competente nei settori della produzione sia tradizionali che tecnologicamente avanzati, nell'ambito della comunicazione visiva e per la realizzazione di prodotti multimediali.

OSA CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper impostare correttamente i parametri (tempi di otturazione, aperture di diaframma, sensibilità); uso corretto delle fonti luminose, schemi di illuminazione adoperati per i vari generi e in particolare per la fotografia pubblicitaria. Elaborazione delle immagini digitali con l'utilizzo di software specifici. Saper applicare le abilità acquisite per la realizzazione di un'efficace comunicazione visiva da utilizzare sia in fase di progettazione fotografica che in quella esecutiva. ➤ Contribuire alla realizzazione di prodotti audiovisivi in relazione alle esigenze della committenza. ➤ Controllare la qualità del prodotto audiovisivo secondo la sua filiera produttiva. ➤ Operare in ambiente lavorativo simulato secondo procedure e processi specifici del settore. ➤ Interagire con le figure professionali del settore. ➤ Organizzare il girato montando sonoro, titoli ed eventuali effetti speciali. ➤ Individuare soluzioni tecniche innovative in relazione ai problemi della produzione. ➤ Lavorare in sicurezza e usare con adeguata attenzione strumenti e macchinari. ➤ Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese. Valutare e prevenire situazione di rischio negli ambienti di lavoro.
------------------	---

Il docente
Massimiliano Mascolo

CLASSE	5 SCD			
DISCIPLINA	MATEMATICA			
DOCENTE	PROF. MONNO MARCO			
LIBRO DI TESTO	<u>INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO: NUOVA FORMAZIONE</u> ALLA MATEMATICA GIALLO ANALISI INFINITESIMALE – VOLUME F. DODERO-BARONCINI-MANFREDI - ED. GHISSETTI E CORVI			
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE COME DA U.D.A. E P.F.I.	OSA COME DA U.D.A. E P.F.I.	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
-Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. -Possedere gli strumenti matematici, statistici per operare nel campo delle scienze applicate e per la comprensione di fenomeni riguardanti contesti reali e il	-Acquisire e interpretare l'informazione: cercare in modo autonomo e analizzare fonti e informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità. -Imparare ad imparare: ha acquisito un metodo di studio e di lavoro personale.	-Utilizza il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative e per la rappresentazione e soluzione di problemi. -Utilizza le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	-Funzioni reali di una variabile reale. -Dominio di funzioni algebriche. -Punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani. -Studio del segno di una funzione	-Lezione frontale. -Lezione dialogata. -Lavori di gruppo. -Discussione guidata. -Correzione collettiva di esercizi. -Esempi introduttivi per la formalizzazione dei concetti. -Semplici esercizi per l'applicazione delle regole di calcolo (limiti, derivate)

<p>proprio ambito professionale.</p> <p>-Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.</p> <p>-Collocare lo studio di semplici funzioni nella trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.</p>	<p>-Collaborare e partecipare: interagisce in modo responsabile nel gruppo, è disponibile al confronto nel rispetto dei diritti altrui.</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile: rispetta le regole della vita scolastica e assolve gli obblighi scolastici.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE:</p> <p>-Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>-Usare strumenti digitali per la risoluzione di problemi di varia natura</p>	<p>-Utilizza i concetti e i modelli per investigare fenomeni e per interpretare dati.</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni: sa individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appresi.</p> <p>-Sa studiare semplici funzioni algebriche e sa rappresentare il suo grafico.</p> <p>-Sa interpretare il grafico di una funzione.</p>	<p>-Studio delle simmetrie: funzioni pari e funzioni dispari.</p> <p>-Studio del comportamento di una funzione agli estremi del dominio.</p> <p>-Calcolo di semplici limiti per la ricerca degli asintoti.</p> <p>-Studio del segno della derivata prima.</p> <p>-Ricerca dei massimi e minimi di una funzione.</p> <p>-Studio della concavità di una funzione: ricerca dei punti di flesso.</p> <p>-Studio del grafico di semplici funzioni.</p> <p>-Collegamenti interdisciplinari con lo studio di funzione</p>	<p>-Graduale studio del grafico di una funzione, mediante uno schema ordinato di svolgimento.</p> <p>-Lettura dal grafico delle informazioni sull'andamento di una funzione.</p> <p>-Si è cercato sia di fornire materiali utili quali schemi, mappe concettuali ed esercizi guida, sia di valorizzare le attività di recupero, approfondimento e ricerca in un'ottica di personalizzazione, con la finalità di responsabilizzazione degli studenti.</p>
--	---	--	--	--

Il docente
Marco Monno

<p>CLASSE</p> <p>DISCIPLINA</p> <p>DOCENTE</p> <p>LIBRO DI TESTO</p>	<p>5^SCD</p> <p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>DI GIOIA MONICA</p> <p>LOVECCHIO, FIORINI, CHIESA, CORRETTI, BOCCHI: EDUCARE AL MOVIMENTO.VOLUME: ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE: GLI SPORT. EDITORE MARIETTI SCUOLA</p>			
<p>PECUP</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>COMPETENZE ACQUISITE COME DA U.D.A. E P.F.I.</p>	<p>OSA COME DA U.D.A. E P.F.I.</p>	<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>

<p>Comprende i linguaggi non verbali e della loro interazione con i linguaggi verbali</p> <p>Valorizza l'espressività corporea in collegamento con altri linguaggi, quale manifestazione unitaria dell'identità personale</p>	<p>Imparare a imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Progettare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Comprende che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale presso i vari popoli</p> <p>Vive positivamente il proprio corpo e gestisce l'espressività quale manifestazione dell'identità personale e sociale e per positivi stili di vita (Competenza Chiave di Cittadinanza)</p>	<p>Utilizza Tecniche per migliorare il linguaggio del corpo</p> <p>Coglie l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale</p> <p>Percezione cosciente e rappresentazione mentale del</p>	<p>Lezioni pratiche</p> <p>Individualizzazione</p> <p>Personalizzazione</p> <p>Differenziazione</p> <p>Cooperative- learning</p> <p>Peer tutoring</p> <p>Brainstorming</p>
<p>Competenza digitale</p>	<p>Acquisire e interpretare le informazioni</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Struttura autonoma di programmi di lavoro</p> <p>Progetta e periodizza l'allenamento; verifica, tramite appositi test motori, l'incremento delle capacità di prestazione.</p> <p>Padroneggia le diverse abilità motorie, adattare alla variabilità delle condizioni di gara o ad altri contesti</p> <p>Utilizza tecniche di pronto soccorso</p> <p>Svolgere funzioni tecnico organizzative</p> <p>Utilizzare i mezzi informatici per l'elaborazione di dati relativi al 'attività svolta</p>	<p>movimento programmato</p> <p>Elimina gli errori e i fattori di disturbo del movimento, che ne compromettono l'efficacia</p> <p>I principi scientifici dell'alimentazione nello sport o negli sport praticati</p> <p>Elementi di traumatologia e di medicina dello sport e tecniche di intervento</p> <p>Principi e pratiche de Fair Play</p> <p>Adotta stili comportamentali improntati al Fair Play nell'attività sportiva, in situazioni di studio, di vita e di lavoro</p> <p>Conosce le principali nozioni informatiche sulla gestione dei risultati</p>	<p>Circle time</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Debriefing</p>

Il docente
Monica Di
Gioia

CLASSE	5^ SCD
DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	MASSARELLI NIRIAM ARSEDEA
LIBRO DI TESTO	M. CONTADINI, "ITINERARI IRC 2.0", PLUS VOL. UNICO + E-BOOK, LDC, ISBN: 8842675474

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE COME DA U.D.A. E P.F.I.	OSA COME DA U.D.A. E P.F.I.	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Ha acquisito un matur senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità.</p> <p>Conosce gli orientamenti della Chiesa cattolica in materia di etica personale, familiare e sociale.</p> <p>Si confronta con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare identità libere e responsabili, aperte alla ricerca della verità e alla pratica di giustizia e solidarietà.</p>	<p>Sa interrogarsi sull'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri.</p> <p>Acquisisce una capacità di sintesi critica e di confronto tra le grandi tematiche circa il rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura.</p> <p>É consapevole del proprio ruolo di cristiano nel contesto familiare, scolastico, sociale, politico in cui vive e agisce.</p>	<p>Maturare la capacità del concetto di libertà, dove il diritto dell'uno è dovere dell'altro.</p> <p>Il rispetto della propria e altrui persona, anche nella visione cristiana di Tempio di Dio.</p> <p>Atteggiamenti di tolleranza e rispetto nel confronto di persone che assumono diverse posizioni in campo etico e religioso.</p>	<p>Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa.</p> <p>Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.</p> <p>Riconoscere le linee di fondo della dottrina della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</p>	<p>Deduttivo ed induttivo (Lavori di gruppo a seguito di problematiche emergenti dalla lezione).</p> <p>Mastery learnig</p> <p>Esemplificazioni degli argomenti trattati online, in sociale, e in rete.</p>

La docente
Miriam
Arsedeo
Massarelli

CLASSE	5 SCD			
DISCIPLINA	LINGUA INGLESE			
DOCENTE	LADISA ELENA			
LIBRO DI TESTO	<u>INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u> GRAPHICS AND DESIGN TODAY AUTORI: LOIS CLEGG-JOANNA REGAZZI			
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE COME DA U.D.A. E P.F.I.	OSA COME DA U.D.A. E P.F.I.	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Ha acquisito, in L2 strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>É in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari</p> <p>Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui</p>	<p>Comunica in lingua straniera</p> <p>Individua collegamenti e relazioni</p> <p>Collabora e partecipa</p> <p>Risolve problemi.</p>	<p>Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato.</p> <p>Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina</p> <p>Ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di</p>	<p><u>INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO:</u></p> <p>1. Advertising -The history of advertising; -The advertising war.</p> <p>2. Marketing 1. - Marketing and its definitions 2. A marketing agency 3. The use of colours in marketing 4. Logos 5. Marketing in the mobile age</p> <p>3. Packaging -What is Packaging? -Packaging in tobacco marketing -Andy Warhol and packaging (Perrier water bottles and Campbell soup cans) -Andy Warhol -Pop Art. 4-THE USA</p> <p>🕒 The</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata.</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Uso costante L2.</p> <p>Lavori di gruppo.</p> <p>Correzione collettiva di esercizi.</p> <p>Comprensione auditiva.</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p>

			<p>Constitution of the U.S.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ The U.S.A. Government ⌚ The legislative, executive and judicial branches <p>PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ A brief history of the European Union ⌚ The European Institutions: ⌚ The European Parliament ⌚ The Council of Europe ⌚ The European Commission ⌚ The Court of Justice ⌚ The 2030 Agenda <p>-</p>	
--	--	--	---	--

<p>si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni</p> <p>Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.</p>		<p>rielaborazione.</p> <p>Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.</p> <p>Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</p> <p>Conosce le Istituzioni Europee.</p>		<p>Simulazioni di situazioni comunicative.</p> <p>Registro elettronico Argo.</p>
---	--	--	--	--

La docente
Elena
Carmela
Ladisa

CLASSE	5 SC			
DISCIPLINA	LAB. DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI			
DOCENTE	PISTRITTO GIUSEPPE			
LIBRO DI TESTO	CLICK & NET 2ED. - VOL. PER IL QUINTO ANNO (LDM) / LABORATORIO TECNICO MULTIMEDIALE - VERS. BOOKTAB AUTORI-FERRARA MARIO/RAMINA GRAZIANO			
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE COME DA U.D.A. E P.F.I.	OSA COME DA U.D.A. E P.F.I.	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>-Padroneggiare il linguaggio tecnico e la strumentazione del settore.</p> <p>-Possedere le competenze teorico-pratiche utili alla realizzazione di un prodotto audiovisivo.</p> <p>-Comprendere l'importanza dell'aggiornamento tecnologico.</p>	<p>-Individuare collegamenti e relazioni: sa individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appresi.</p> <p>-Acquisire e interpretare l'informazione: sa cercare in modo autonomo e analizzare fonti e informazioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità.</p> <p>-Imparare ad imparare: ha acquisito un metodo di studio e di lavoro personale.</p>	<p>-Utilizza il linguaggio tecnico e tecnologico allo scopo di poter realizzare un prodotto audiovisivo.</p> <p>-Utilizza le strumentazioni del settore, applicando concetti legati all'aspetto creativo del prodotto.</p> <p>-Utilizza la rete e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<p>-Studio della fase di PREPRODUZIONE di un prodotto audiovisivo.</p> <p>- Studio della fase di PRODUZIONE di un prodotto audiovisivo.</p> <p>- Studio della fase di POSTPRODUZIONE di un prodotto audiovisivo.</p> <p>-Studio e analisi tecnico/fotografica di scatti iconici degli anni '70/'80</p>	<p>-Lezione frontale.</p> <p>-Lezione laboratoriale</p> <p>-Esercitazione pratica</p> <p>-Proiezione di immagini e filmati.</p> <p>-Organizzazione e gestione tecnico/pratica di un set fotografico</p> <p>- Riproduzione tecnico/fotografica di scatti iconici degli anni '70/'80</p>

	-Collaborare e partecipare: interagisce in modo responsabile nel gruppo, è disponibile al confronto nel rispetto dei diritti altrui. -Agire in modo autonomo	-Sa interpretare la documentazione legata al singolo processo produttivo. -Sa utilizzare il linguaggio specifico del settore per la soluzione di problemi sul set.	-Soggetto e Sceneggiatura -Individuazione delle figure tecnico-artistiche -Fabbisogno	-Ricreazione di schemi luce utilizzati nel cinema
	e responsabile: rispetta le regole della vita scolastica e assolve gli obblighi scolastici. -Risolvere problemi: sa riconoscere i dati essenziali e individuare le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica.		Tecnico/Scenico	

Il docente
Giuseppe Pistritto

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha risposto a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche (almeno due prove scritte e un congruo numero di prove orali, per ogni quadrimestre) hanno condotto alla sua formulazione.

La valutazione si presenta concretamente come un sistema di attività, tecniche e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo (la valutazione non si fa solo alla fine, ma comincia con l'analisi dei bisogni, del contesto, della situazione iniziale). Le tecniche valutative comprendono l'osservazione sistematica (per riscontrare lo stato delle conoscenze, capacità, abilità, competenze, procedure, ...) e l'osservazione esperienziale (per l'analisi dei comportamenti, atteggiamenti, stili, climi, processi...), la rilevazione dei dati (per misurare le risposte, risultati, prodotti...), la verifica delle ipotesi e del raggiungimento degli obiettivi.

Le attività di valutazione sono state dosate, calibrate, centrate su quei nodi concettuali (competenze, conoscenze, principi, teorie, modelli) e su quei legami (processi, procedure, relazioni) che si considerano cruciali per lo sviluppo e significativamente rappresentativi.

Nello scrutinio finale la valutazione dei risultati raggiunti è stata formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico. Essendo il voto espressione di sintesi valutativa esso si è fondato su una pluralità di prove di verifiche riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti:

- 🕒 prove scritte non strutturate (prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità;

- ⌚ prove semistrutturate (questionari, esercizi...);
- ⌚ prove strutturate (test oggettivi) prevalentemente per la misurazione del livello di raggiungimento di obiettivi più specifici, soprattutto di conoscenza, comprensione – applicazione ;
- ⌚ prove orali, colloqui e/o interrogazioni brevi e/o lunghe, per la verifica delle abilità di comunicazione e per il controllo dei processi di apprendimento e di organizzazione dei contenuti.

12.1 Criteri di valutazione

Il dovere alla valutazione da parte del docente rientra nel suo profilo professionale. Pertanto le forme metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.

Nello specificare i descrittori dell'apprendimento si prendono in considerazione tre sezioni fondamentali:

- ⌚ le conoscenze e le competenze acquisite
- ⌚ le abilità dimostrate
- ⌚ i comportamenti messi in atto

12.2 Tabella di corrispondenza tra voti e valutazione formativa

Voto /10	CONOSCENZE (teoriche e pratiche)	ABILITA' (cognitive e pratiche)	COMPETENZE
1-2	Nessuna	Nessuna	Non è in grado di gestire nessun tipo di situazione.
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo totalmente scorretto e improprio. Compie analisi errate	Gestisce con notevoli difficoltà anche situazioni estremamente semplici.
4	Parziali e lacunose	Applica le conoscenze minime commettendo degli errori pur se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi lacunose e con errori.	Gestisce con difficoltà anche situazioni semplici.
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Rielabora solo se guidato le informazioni e gestisce con una certa difficoltà situazioni nuove ma semplici
6	Sufficienti anche se non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora in modo autonomo le informazioni e gestisce situazioni nuove ma semplici.
7	Complete, se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto e completo le informazioni. Gestisce le situazioni nuove in modo autonomo.

		Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto e completo. Gestisce le situazioni nuove, anche di una certa complessità, in modo autonomo.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Compie analisi approfondite, anche su problematiche complesse e trova da solo soluzioni migliorative ed originali.	Rielabora in modo corretto e completo. Gestisce le situazioni nuove, anche di una certa complessità, con la massima responsabilità ed autonomia.

12.3 Attribuzione dei crediti

Come previsto dall'art. 11, comma 1, dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe attribuiscono il credito, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

Tabella A - Attribuzione credito scolastico come da D. Lgs 62 del 2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

13. PROVE D'ESAME

L'O.M. 54 del 26/03/2026 disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026. Le prove d'esame consisteranno in: due prove scritte a carattere nazionale ed un colloquio.

- ⌚ La prima prova, come da art. 19 dell'O.M. 54/2026, accerta la padronanza della lingua italiana e le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. Essa consiste nella redazione di un elaborato su diverse e differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.
- ⌚ La seconda prova (art. 20) non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali dell'indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è una un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" e indica:
 - a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
 - b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, con la prova dovrà riferirsi.

⌚ Il colloquio (art. 22) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti (PECUP), tenendo conto anche delle informazioni contenute nel loro Curriculum. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e nonch  il grado di responsabilit  e maturit  raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attivit  coerenti con il percorso di studio, nonch  il grado di responsabilit  o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, documentate nel Curriculum, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale e prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline. Inoltre il candidato analizza criticamente la proposta e la correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale che descrive le esperienze svolte nell'ambito delle attivit  di formazione scuola-lavoro con riferimento al complesso del percorso effettuato. Il colloquio verifica anche le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 104, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle discipline, valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv dell'art. 54/2026.

14.GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La commissione dispone di 20 punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di 40 punti; le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari. Il punteggio attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione definite dalla commissione in sede di riunione plenaria (art. 21 dell'O.M. n. 67/2025).

Ai fini della correzione degli elaborati della prima prova si allegano al presente documento le opportune griglie (Allegato F).

Per la correzione degli elaborati della seconda prova si allega la griglia condivisa in sede di Consiglio di classe i cui indicatori sono conformi al Quadro H di riferimento dell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" (Allegato G). A seguito di Delibera del Collegio docenti si è stabilito che non verrà effettuata la prova pratica NON obbligatoria nell'ambito della seconda prova.

Si allega, infine, la griglia di valutazione del colloquio così come riportata nell'O.M. 54/2026 art. 22 comma 1 (Allegato H).

Per gli alunni con DSA e con disabilità, che seguono un percorso personalizzato con prove identiche, l'adozione delle seguenti griglie supporta l'insieme delle metodologie e strategie previste nel PEI/PDP, per cui la valutazione delle prove tiene conto del livello di partenza, delle competenze acquisite, dei risultati conseguiti, dell'impegno profuso e dell'autonomia raggiunta in relazione alla propria diagnosi.

15.MATERIALI ALLEGATI

I seguenti materiali sono allegati al presente documento:

- A. Elenco alunni.
- B. Elenco alunni con crediti scolastici del terzo e quarto anno.
- C. Documento del 15 maggio e Piano Educativo Individualizzato (PEI) predisposti per gli alunni con disabilità.
- D. Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- E. Relazioni e/o Lavori multimediali degli alunni sullo svolgimento delle attività di FSL.
- F. Griglie di valutazione per la prima prova scritta.
- G. Griglia di valutazione per la seconda prova scritta.
- H. Griglia di valutazione per il colloquio.

**ALLEGATO E AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
GRIGLIE DI VALUTAZIONE 1^PROVA SCRITTA**



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



**I.P. "ETTORE MAJORANA"
BARH11000E - C.F. 93510760726**

e-mail: barh11000e@istruzione.it pec: barh11000e@pec.istruzione.it Sito web: www.iissmajoranabari.edu

SEDE CENTRALE: Via Tramonte n. 2 - BARI S.Paolo.p. 70132

Centralino Tel 080 5305335 - 080 9265750

SUCCURSALE di BARI / PALESE: Via Nazionale n. 8 – c.a.p. 70128 - tel. 080 5305497

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ITALIANO SCRITTO-TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

CLASSE 5 SCD ALUNNO/A

INDICATORI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE: CIÒ CHE L'ALUNNO DIMOSTRA DI CONOSCERE -Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (rispetto dei vincoli dati dalla consegna, se presenti, comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile, interpretazione corretta e articolata del testo). Coesione e coerenza testuale. (punti 6)	Contenuti gravemente lacunosi o scorretti/Il testo viene compreso parzialmente/L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a ideazione e pianificazione pertinente	1
		Contenuti e informazioni essenziali e/o lievemente scorrette/Il testo viene compreso nelle linee generali/La struttura non è stata adeguatamente pianificata, l'elaborato risulta poco coerente e coeso	2
		Individuazione dei contenuti fondamentali. Il testo è compreso nei suoi snodi tematici principali. L'elaborato è sufficientemente coerente e coeso e presenta corretta pianificazione e ideazione	3-4
		Contenuti corretti e abbastanza approfonditi/Il testo viene compreso nel suo senso complessivo/L'elaborato è coerente, coeso e ben pianificato	5
		Acquisizione approfondita dei contenuti/Il testo viene compreso in tutti i suoi snodi tematici, rivela piena padronanza di pianificazione e coesione delle parti.	6
			1
ABILITÀ LINGUISTICHE E COMUNICATIVE:	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale	Uso poco articolato e/o scorretto delle strutture sintattiche/Presenza di errori ortografici di rilievo/Termini inadeguati	

<p>COME L'ALUNNO APPLICA LE CONOSCENZE</p> <p>-Ricchezza e padronanza lessicali</p> <p>-Correttezza grammaticale</p>	<p>(ortografia, morfologia, sintassi).</p> <p>Uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p>(punti 7)</p>	<p>Struttura sintattica semplice, con lievi errori e/o imprecisioni/Presenza di alcuni errori ortografici/Termini generici</p>	2
		<p>Uso sufficientemente corretto e articolato delle strutture sintattiche/ Ortografia generalmente corretta/Termini adeguati</p>	3-4
		<p>Forma espressiva corretta ed appropriata/Ortografia corretta/ Lessico appropriato</p>	5-6
		<p>Forma espressiva fluida ed efficace/ Lessico ricco</p>	7
<p>COMPETENZE: COME ORGANIZZA E RIELABORA LE CONOSCENZE</p> <p>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> <p>(punti 7)</p>	<p>Distribuzione disorganica dei contenuti; rielaborazione scarsa, senza apporti personali</p>	1
		<p>Struttura non pienamente organica, rielaborazione difficoltosa, apporti valutativi personali limitati</p>	2
		<p>Sviluppo ordinato e lineare, rielaborazione semplice, apporti valutativi personali essenziali</p>	3-4
		<p>Struttura coerente e ben articolata, apporti valutativi personali significativi</p>	5-6
		<p>Struttura coerente e ben articolata, apporti personali approfonditi, ottime capacità critiche e rielaborative</p>	7
<p>TOTALE IN VENTESIMI</p>			

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

I.P. "ETTORE MAJORANA"
BARH11000E - C.F. 93510760726

e-mail: barh11000e@istruzione.it pec: barh11000e@pec.istruzione.it Sito web: www.iissmajoranabari.it

SEDE CENTRALE: Via Tramonte n. 2 - BARI S.P.A. 70132

Centralino Tel 080 5305335 - 080 9265750

SUCCURSALE di BARI / PALESE: Via Nazionale n. 8 - c.a.p. 70128 - tel. 080 5305497

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ITALIANO SCRITTO – TIPOLOGIA B TESTO ARGOMENTATIVO

CLASSE 5 SCD ALUNNO/A _____

INDICATORI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE: CIÒ CHE L'ALUNNO DIMOSTRA DI CONOSCERE -Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuali	Pertinenza alla traccia (individuazione corretta di tesi e antitesi, elaborazione di un percorso ragionato), informazioni corrette nell'argomentazione (punti 6)	Contenuti gravemente lacunosi o scorretti/Presenza di molte informazioni non pertinenti alla traccia/Tesi e struttura argomentativa non riconoscibile	1
		Contenuti e informazioni essenziali e/o lievemente scorrette/Scarsa pertinenza di alcune informazioni/Tesi e struttura argomentativa poco riconoscibile	2
		Individuazione dei contenuti fondamentali. Tesi e struttura argomentativa riconoscibile e funzionale	3-4
		Contenuti corretti e abbastanza approfonditi/Tesi e struttura argomentativa soddisfacente	5
		Acquisizione approfondita dei contenuti/Tesi e struttura argomentativa evidente e convincente	6
ABILITÀ LINGUISTICHE E COMUNICATIVE: COME L'ALUNNO APPLICA LE CONOSCENZE -Ricchezza e padronanza lessicale -Correttezza grammaticale	Morfosintassi, ortografia e lessico (specifico uso di connettivi) (punti 7)	Uso poco articolato e/o scorretto delle strutture sintattiche/Presenza di errori ortografici di rilievo/Termini inadeguati	1
		Struttura sintattica semplice, con lievi errori e/o imprecisioni/Presenza di alcuni errori ortografici/Termini generici	2
		Uso sufficientemente corretto e articolato delle strutture sintattiche/Ortografia generalmente corretta/Termini adeguati	3-4
		Forma espressiva corretta ed appropriata/Ortografia corretta/ Lessico appropriato	5-6

		Forma espressiva fluida ed efficace/ Lessico ricco	7
COMPETENZE: COME ORGANIZZA E RIELABORA LE CONOSCENZE -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Coerenza e apporti personali Ricchezza di riferimenti culturali, capacità di collegamento, originalità (punti 7)	Distribuzione disorganica dei contenuti; rielaborazione scarsa, senza apporti personali	1
		Struttura non pienamente organica, rielaborazione difficoltosa, apporti valutativi personali limitati	2
		Sviluppo ordinato e lineare, rielaborazione semplice, apporti valutativi personali essenziali	3-4
		Struttura coerente e ben articolata, apporti valutativi personali significativi	5-6
		Struttura coerente e ben articolata, apporti personali approfonditi	7
TOTALE IN VENTESIMI			

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

I.P. "ETTORE MAJORANA"
BARH11000E - C.F. 93510760726

e-mail: barh11000e@istruzione.it pec: barh11000e@pec.istruzione.it Sito web: www.iissmajoranabari.it

SEDE CENTRALE: Via Tramonte n. 2 - BARI S.P.A. 70132

Centralino Tel 080 5305335 - 080 9265750

SUCCURSALE di BARI / PALESE: Via Nazionale n. 8 - c.a.p. 70128 - tel. 080 5305497

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ITALIANO SCRITTO-TIPOLOGIA C TEMA D'ATTUALITÀ

CLASSE 5 SCD ALUNNO/A _____

INDICATORI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE: CIÒ CHE L'ALUNNO DIMOSTRA DI CONOSCERE -Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (rispetto dei vincoli dati dalla consegna, pertinenza dell'elaborato rispetto alla traccia, sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione, correttezza e articolazione delle conoscenze). Coesione e coerenza testuale (punti 6)	Contenuti gravemente lacunosi o scorretti/L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a ideazione e pianificazione pertinenti/Conoscenze lacunose, approssimativi i riferimenti culturali	1
		Contenuti e informazioni essenziali e/o lievemente scorretti/La struttura non è stata adeguatamente pianificata, l'elaborato risulta poco coerente e coeso/Conoscenze limitate, esposizione incerta	2
		Individuazione dei contenuti fondamentali. L'elaborato è sufficientemente coerente e coeso e presenta corretta pianificazione e ideazione. Conoscenze pertinenti, esposizione lineare.	3-4
		Contenuti corretti e abbastanza approfonditi/L'elaborato è coerente, coeso e ben pianificato/Le conoscenze e riferimenti culturali risultano adeguati.	5
		Acquisizione approfondita dei contenuti/ L'elaborato rivela piena padronanza di pianificazione e coesione delle parti/ Riferimenti culturali precisi e approfonditi	6
ABILITÀ LINGUISTICHE COMUNICATIVE: COME L'ALUNNO APPLICA LE	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).	Uso poco articolato e/o scorretto delle strutture sintattiche/Presenza di errori ortografici di rilievo/Termini inadeguati	1
			2
CONOSCENZE -Ricchezza e padronanza lessicale -Correttezza grammaticale	Uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 7)	Struttura sintattica semplice, con lievi errori e/o imprecisioni/Presenza di alcuni errori ortografici/Termini generici	

		Uso sufficientemente corretto e articolato delle strutture sintattiche/ Ortografia generalmente corretta/Termini adeguati	3-4
		Forma espressiva corretta ed appropriata/Ortografia corretta/ Lessico appropriato	5-6
		Forma espressiva fluida ed efficace/ Lessico ricco	7
COMPETENZE: COME ORGANIZZA E RIELABORA LE CONOSCENZE -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 7)	Distribuzione disorganica dei contenuti; rielaborazione scarsa, senza apporti personali	1
		Struttura non pienamente organica, e rielaborazione difficoltosa, apporti valutativi personali limitati	2
		Sviluppo ordinato e lineare, rielaborazione semplice, apporti valutativi personali essenziali	3-4
		Struttura coerente e ben articolata, apporti valutativi personali significativi	5-6
		Struttura coerente e ben articolata, apporti personali approfonditi, ottime capacità critiche e rielaborative	7
TOTALE IN VENTESIMI			

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

ALLEGATO F AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
GRIGLIE DI VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA
INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO



I.P. "ETTORE MAJORANA"
BARH11000E - C.F. 93510760726

e-mail: barh11000e@istruzione.it pec: barh11000e@pec.istruzione.it Sito web: www.iissmajoranabari.edu

SEDE CENTRALE: Via Tramonte n. 2 - BARI S.P.a.d.p. 70132

Centralino Tel 080 5305335 - 080 9265750

SUCCURSALE di BARI / PALESE: Via Nazionale n. 8 - c.a.p. 70128 - tel. 080 5305497

ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

COMMISSIONE N° _____

CLASSE 5 SCD ALUNNO/A _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGIO
Corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta e corretto sviluppo delle fasi di realizzazione della prova	A)	a)La traccia non viene compresa b)La conoscenza dell'argomento specifico è frammentaria, lacunosa e scorretta	1
	B)	a)La traccia viene parzialmente compresa b)La conoscenza dell'argomento specifico è superficiale e non sempre corretta	2
	C)	a)La traccia viene sostanzialmente compresa b)La conoscenza dell'argomento specifico è essenziale ma corretta	3
	D)	a)La traccia viene adeguatamente compresa b)La conoscenza dell'argomento specifico è sicura	4
	E)	a)La traccia viene compresa e rielaborata b)La conoscenza dell'argomento specifico è sicura ed approfondita	5
Coerenza delle scelte tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive	A)	a)Il quadro di riferimento è inesistente b)La trattazione tecnica è scarsa, disorganica, incoerente	1
	B)	a)Il quadro di riferimento è approssimativo b)La trattazione tecnica è nozionistica, non motivata, non sempre organica e coerente	2
	C)	a)Il quadro di riferimento è sintetico, ma pertinente b)La trattazione tecnica è sufficientemente motivata e supportata da conoscenze pertinenti	3
	D)	a)Il quadro di riferimento è pertinente b)La trattazione tecnica è, coerente	4
	E)	a)Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito b)La trattazione tecnica è coerente ed approfondita	5
	F)	a)Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito e presenta spunti di riflessione personale b)La trattazione tecnica è professionale e con spunti creativi	6
Corretta	A)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici non viene sviluppato	1

attribuzione dei ruoli tecnici identificati nell'elaborato	B)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene parzialmente, sempre in modo specifico e corretto	no ₂	
	C)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sostanzialmente sviluppato	e ₃	.
	D)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene adeguatamente e correttamente sviluppato	e ₄	
	E)	L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sviluppato articolatamente e supportato da conoscenze pertinenti	5	
Padronanza del linguaggio tecnico specifico di settore	A)	L'esposizione è scorretta ed impropria, spesso incomprensibile	1	
	B)	L'esposizione è scorrevole, semplice, sostanzialmente corretta nell'utilizzo del linguaggio di settore	2	.
	C)	L'esposizione è corretta, scorrevole ed appropriata nell'utilizzo del linguaggio di settore	3	
	D)	L'esposizione è articolata e professionale nell'utilizzo del linguaggio di settore	4	

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO H AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE



I.P. "ETTORE MAJORANA"
BARH11000E - C.F. 93510760726

e-mail: barh11000e@istruzione.it pec: barh11000e@pec.istruzione.it Sito web: www.iissmajoranabari.edu

SEDE CENTRALE: Via Tramonte n. 2 - BARI S.Paolo a.p. 70132

Centralino Tel 080 5305335 - 080 9265750

SUCCURSALE di BARI / PALESE: Via Nazionalen. 8 – c.a.p. 70128 - tel. 080 5305497

ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

COMMISSIONE N° _____

CLASSE 5 SCD ALUNNO/A _____

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	00,50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	15,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	30,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e in modo consapevole i loro metodi.	45,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	60,50	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	05,50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	15,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	30,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	45,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	60,50	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	05,50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	15,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	30,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	45,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	60,50	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	10,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	20,50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	30,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	40,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	50,50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1,00
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	2,00
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50
Punteggio totale della prova			

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....